



comune di trieste

piazza Unità d'Italia, 4

34121 Trieste

tel. 040 6751

www.comune.trieste.it

partita iva 00210240321

Trieste, 20/11/2020

**DIPARTIMENTO TERRITORIO,
ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA'**

Direttore del Dipartimento: dott. ing. Giulio Bernetti

Scadenza 29/12/2020

Prot. gen. n. 201195

Prot. corr. n. 20-28121/9/20/1-280/2

ORDINANZA TEMPORANEA IN LINEA DI VIABILITA' N. 826-20
Ordinanza abbinata ad occupazione di suolo pubblico

Indirizzo: via Gino Parin 22

Motivazione: scavo per riparazione di un tubo dell'acqua condotta

Provvedimento: Divieto di sosta e di fermata; Restringimento di carreggiata

Richiedente: Amministrazione protempore del condominio di via Gino Parin 22

Impresa Esecutrice: Idroservice Camassa srl

IL DIRETTORE

premesso che in via Gino Parin 22 deve essere eseguito uno scavo per effettuare la riparazione di un tubo dell'acqua condotta;

vista la richiesta di Ordinanza presentata dall'Amministrazione protempore del condominio di via Gino Parin 22 in data 05/11/20;

considerato che il richiedente ha presentato la richiesta di occupazione di suolo pubblico in data 20/10/20;

vista la nuova planimetria presentata dal richiedente in data 05/11/20;

visto il nulla-osta dell'Ufficio Interventi Stradali emesso in data 19/11/20 nelle more di emissione dell'autorizzazione per la manomissione di suolo pubblico;

vista la mail di data 20/11/20 nella quale si spiega che il restringimento di carreggiata ed il divieto di transito veicolare saranno adottati per una giornata dalle ore 08.00 alle ore 17.00;

considerato che le operazioni in oggetto, vista la particolarità tecnica, non possono essere eseguite mantenendo l'attuale disciplina della circolazione;

ravvisata la necessità di adottare i conseguenti provvedimenti in linea di viabilità al fine di assicurare l'attuazione di quanto richiesto;

visti gli artt. 5, 6 e 7 del D. L.vo n. 285 dd. 30.04.1992;

visto il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione (D.P.R. n. 495 dd. 16.12.1992), così come integrato e modificato dal D.P.R. n. 610 dd. 16.09.1996;

visti gli artt. 107 e 147 bis del D.Lgs. n. 267 dd. 18/8/2000 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

visto l'art. 131 del vigente Statuto del Comune di Trieste;

ORDINA

limitatamente al periodo di validità dell'occupazione di suolo pubblico

trascorse quarantott'ore dall'apposizione della prescritta segnaletica, per un periodo di 10 giorni compresi tra la data di emissione della presente ordinanza ed il 29/12/20, con conclusione dei lavori entro il giorno 29/12/20 secondo le seguenti modalità:

1) l'istituzione del **divieto di sosta e fermata con rimozione (00.00-24.00)** per tutti i veicoli laddove non già esistente e per la durata di 10 giornate consecutive, sulla carreggiata di via Parin 22 per un tratto di ml. 10,00 (ambo i lati) davanti all'area di intervento;

2) l'istituzione del **divieto di sosta e fermata con rimozione (00.00-24.00)** per tutti i veicoli laddove non già esistente e per una durata di 10 giornate consecutive, nel parcheggio pubblico di via Parin 22 per tutta la profondità del parcheggio su due fasce di larghezza pari a ml. 2,00 poste rispettivamente una a sinistra e l'altra a destra dello scavo che verrà effettuato per eseguire i lavori di cui in premessa;

3) l'istituzione di un **restringimento di carreggiata (08.00-17.00)** sulla carreggiata di via Parin 22 per un tratto di ml. 10,00 davanti all'area di intervento e per la durata di una giornata, con il mantenimento di una larghezza non inferiore a ml. 2,80 circa in carreggiata;

4) l'eventuale istituzione del **divieto di transito (08.00-17.00) per tutti i veicoli** sulla carreggiata di via Parin 22 per un tratto di ml. 10,00 davanti all'area di intervento e per la durata di una giornata, qualora la larghezza residua della carreggiata non interessata dall'intervento dovesse essere inferiore a ml. 2,80;

5) l'introduzione di una **deroga** a quanto indicato ai punti precedenti a favore dei mezzi di soccorso in servizio di emergenza e delle forze dell'ordine, e dei mezzi impegnati nelle operazioni di cui in premessa;

6) che i mezzi in sosta abusiva nelle aree interessate dalla presente ordinanza siano rimossi d'autorità;

ordina inoltre al richiedente

1. che il cantiere, per la realizzazione delle opere di cui all'oggetto, venga tassativamente smantellato - liberando e rendendo completamente transitabile la strada - nelle giornate e orari in cui non sono operativi gli eventuali provvedimenti di restringimento/chiusura della strada stessa, con il completo ripristino della viabilità ordinaria;

2. di provvedere affinché durante le ore di mancato presidio del cantiere, sopra la parte di scavo eseguita in carreggiata venga posta una lamiera carrabile;

3. di provvedere a proprie cure e spese, all'installazione, in corrispondenza delle strade interessate dai provvedimenti disposti dalla presente Ordinanza, di tutta la necessaria segnaletica prevista dal Regolamento di Attuazione e di Esecuzione del Nuovo Codice della Strada approvato con D.P.R. n. 495 di data 16.12.1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Gli eventuali segnali di divieto di sosta dovranno essere integrati dal pannello di rimozione mentre per i segnali di divieto di fermata il pannello integrativo di rimozione non sarà necessario.

Sul retro dei segnali dovrà essere apposto numero e data dell'ordinanza e sugli stessi dovrà venir chiaramente indicata la data di inizio e fine del divieto.

La segnaletica provvisoria dovrà essere dimensionata in ragione della grandezza dell'occupazione e dovrà essere posizionata come segue:

– fino a 20 m. 2 segnali: un cartello di divieto di fermata/sosta con pannello integrativo di inizio divieto (Modello II 5/a1) ed un cartello di divieto di fermata/sosta con pannello integrativo di fine divieto (Modello II 5/a3).

– Da 20 a 50 m. 3 segnali: un cartello di divieto di fermata/sosta con pannello integrativo di inizio divieto (Modello II 5/a1), un cartello di divieto di fermata/sosta con pannello integrativo continua (Modello II 5/a2), un cartello di divieto di fermata/sosta con pannello integrativo di fine divieto (Modello II 5/a3).

– Da 50 a 100 m. 5 segnali: un cartello di divieto di fermata/sosta con pannello integrativo di inizio divieto (Modello II 5/a1), tre cartelli di divieto di fermata/sosta con pannello integrativo continua (Modello II 5/a2), un cartello di divieto di fermata/sosta con pannello integrativo di fine divieto (Modello II 5/a3).

Una volta posizionata la segnaletica, il richiedente dovrà scattare una foto per ogni cartello posizionato ed una panoramica della zona interessata dai lavori in cui siano ben visibili tutti i cartelli.

4. di inoltrare la documentazione fotografica indicata al precedente punto 1. via mail, con congruo anticipo e comunque almeno 48 ore prima dell'inizio dei lavori, al **Nucleo Servizi Centrali della POLIZIA LOCALE** all'indirizzo: **plts.ordlavori@comune.trieste.it**. La comunicazione dovrà contenere all'interno dell'oggetto il numero dell'Ordinanza Temporanea in Linea di Viabilità, la località e la data di inizio del divieto di sosta, nel testo verranno indicati i numeri civici della località interessata dal divieto (dal civico n. al civico n.), il nominativo del richiedente/ditta ed il relativo recapito telefonico ed infine le date presunte di inizio e fine lavori.

La POLIZIA LOCALE risponderà via mail dando conferma della correttezza del posizionamento della segnaletica e in caso di carenze verranno chieste le opportune integrazioni.

Per estensioni maggiori di 100 m. la segnaletica verrà verificata direttamente da personale della POLIZIA LOCALE previo richiesta al medesimo indirizzo mail da inviarsi con le stesse modalità sopra elencate fatta eccezione per la documentazione fotografica che non sarà necessaria.

5. di comunicare tramite mail al DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA (ufficio.tecnico.traffico@comune.trieste.it), le date di apposizione della prescritta segnaletica e dell'inizio effettivo dei lavori;

6. di attuare un adeguato servizio di controllo affinché la segnaletica stradale sia sempre in efficienza, in particolare durante le ore notturne dotandola dei prescritti segnali luminosi;

7. di provvedere, ultimato l'intervento di cui in premessa, al ripristino della segnaletica orizzontale e verticale preesistente, dandone comunicazione a tramite mail ufficio.tecnico.traffico@comune.trieste.it) al DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA.

PRESCRIZIONI

1. qualora nell'area oggetto dell'intervento non dovesse essere garantito il transito dei mezzi dei servizi di emergenza o di soccorso, il richiedente dovrà avvisare gli Enti erogatori di detti servizi;

2. ai sensi dell'art. 77 del D.P.R. n. 495 di data 16.12.1992 sul retro della segnaletica verticale provvisoria (segnali di prescrizione) dovrà venire indicato il numero e la data dell'Ordinanza, mentre non dovrà essere esposta l'Ordinanza stessa;

3. qualora i mezzi utilizzati dovessero superare a pieno carico la portata della strada e/o dovessero essere utilizzati dei bilici, il richiedente dovrà acquisire i necessari permessi di transito.

AVVERTENZE

La presente ordinanza è pubblicata all'Albo Pretorio "On Line" per 15 gg. consecutivi;

E' fatto obbligo a chiunque di osservare la disciplina della circolazione stabilita dalla presente ordinanza ed ai funzionari che espletano compiti di polizia stradale di farla rispettare;

Nei confronti di eventuali trasgressori si procederà a termine delle vigenti norme in materia;

Avverso la presente ordinanza chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia o, in alternativa, potrà esprimere ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni a decorrere dalla predetta data di pubblicazione;

In relazione al disposto dell'art. 37, comma 3, del D.Lgs. 285/92, sempre nel termine di 60 giorni, può essere proposto ricorso, da chi abbia interesse alla collocazione della segnaletica, in relazione alla sua natura, al Ministero dei Lavori Pubblici, con la procedura di cui all'art. 74 del D.P.R. n. 495/92.

Ai sensi della legge 241/90 il responsabile del procedimento è il geom. Edoardo COLLINI e l'incaricato dell'istruttoria è il geom. Franco D'ORIA

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
dott. ing. Giulio Bernetti

Documento sottoscritto con
firma elettronica qualificata avanzata